

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale all'ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1037 del 08/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 – Gestione Integrata Rifiuti del predetto Dipartimento, all'Arch. Maria Santa Giunta;
- VISTA** la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che approva il Bilancio della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 11/05/2018 che approva il documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e piano degli indicatori, relativi al Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020;
- VISTO** Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e in particolare l'articolo 43 nonché le disposizioni contenute nel punto 8 dell'Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, nei modi, nei termini e con gli effetti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare l'art.19, comma 2 bis, ai sensi del quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è autorizzato ad anticipare risorse finanziarie ai Comuni per la copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti;

- VISTA la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, ed, in particolare, l'art. 45 che disciplina le modalità di intervento della Regione siciliana per il ripianamento dei debiti dei Comuni della Regione Siciliana derivanti dall'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 e, in specie, l'art. 11, comma 64, che ha introdotto all'art. 19 della l.r. n. 9/2010, i commi 2 bis e 2 ter, i quali affidano al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia le funzioni di coordinamento delle procedure di liquidazione delle preesistenti società e consorzi d'ambito e, ai fini di una più celere chiusura delle suddette gestioni liquidatorie ed a garanzia della rapida estinzione di tutti i debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti, autorizza lo stesso ad anticipare risorse finanziarie a valere sulle disponibilità dei capitoli di cui all'U.P.B. 5.2.1.3.99 - capitolo 243311 (Dipartimento Acqua e rifiuti) che presenta per l'esercizio 2012 e quelli successivi la disponibilità annua di € 50.000.000,00 e all'U.P.B. 7.3.1.3.2 capitolo 191304 (Dipartimento Autonomie Locali) che per l'esercizio 2012 presenta una disponibilità di € 45.000.000,00 del bilancio regionale.
- VISTA la legge regionale 10 novembre 2012 n. 49, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche alla l.r. n. 9/2010;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 che recita Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale. Il cui art. 45 autorizza il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a definire le procedure di ripianamento dei debiti relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti presentate dai Comuni;
- VISTO il decreto D.D.S. n. 2114 del 14 dicembre 2011 con il quale è stato disposto sul capitolo n. 243311 denominato "Interventi in favore dei Comuni per il ripianamento dei debiti relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti" l'impegno della somma di € 49.695.000,00 per l'esercizio finanziario 2011 e l'impegno pluriennale di complessivi € 447.255.000,00 per gli esercizi finanziari dal 2012 al 2020;
- VISTA la circolare n. 2 del 10 novembre 2012, pubblicata nella G.U.R.S. n. 30 del 23 novembre 2012 - a firma congiunta del Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, del Ragioniere generale e del Dirigente generale della Autonomie locali - avente ad oggetto la disciplina delle "procedure connesse alla richiesta di anticipazione di risorse finanziarie finalizzate all'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti. Art. 19, comma 2 bis, l.r. n. 9/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA l'istruttoria, effettuata ed esitata favorevolmente, da questo Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sulla istanza di anticipazione presentata dal Comune di Bivona per estinguere i debiti certificati derivanti dai costi di gestione del servizio rifiuti e condivisa dalla Ragioneria Generale;
- VISTO il D.R.G. n. 1312 del 12/06/2013, emesso di concerto dalla Ragioneria Generale della Regione e dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che approva il "Piano di rientro" decennale presentato dal Comune di Bivona pari a complessivi € 900.000,00, con una rata annuale di € 90.000,00 ciascuna;
- VISTO l'Accordo programmatico sottoscritto da questo Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal Liquidatore della SO.GE.I.R. ATO AG 1 S.p.A. in

liquidazione e dal rappresentante legale del Comune di Bivona, approvato con D.D.G. n. 648 del 08/05/2013;

- VISTO** il D.D.G. n. 870 del 17/06/2013 con il quale è stata riconosciuta l'anticipazione di cassa richiesta ed è stata impegnata in favore del Comune di Bivona la somma di € 900.000,00 e con lo stesso decreto sono state liquidate e pagate le prime due rate di € 180.000,00 ciascuna;
- VISTO** il D.D.G. n. 1961 del 20/11/2014 con il quale è stata liquidata e pagata la terza rata di euro 180.000,00;
- VISTO** il D.D.G. n. 663 del 11/05/2016 con il quale è stata liquidata e pagata la quarta rata di euro 180.000,00;
- VISTA** la quietanza n. 13433 del 01/03/2018, che attesta il versamento da parte del Comune di Bivona della somma di € 90.000,00 sul capitolo di entrata n. 5414, capo XVI, relativa alla restituzione della III annualità di cui al piano di rientro come sopra approvato;
- VISTA** la nota prot. n. 3026 del 27/06/2018, con la quale il Sindaco del Comune di Bivona attesta che l'Ente non ha avviato alcuna procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e non si trova in stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis e dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. e ii.;
- VISTA** la nota protocollo n. 2434 del 22/05/2018 con la quale il Sindaco del comune di Bivona attesta la veridicità e la conformità alla legge del seguente IBAN del conto di Tesoreria unica dell'ente presso la Banca d'Italia: IT18M0100003245510300186751;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione ed al pagamento in favore del Comune di Bivona della quinta rata dell'anticipazione di cassa pari ad € 180.000,00 come previsto dal suindicato accordo programmatico;

DECRETA

Art. 1.

Per quanto in premessa rappresentato ed in attuazione dell'art. 19, comma 2-bis, della l.r. 8 aprile 2010 n. 9 e successive modifiche e integrazioni, è disposto in favore del Comune di Bivona la liquidazione ed il pagamento della somma di € 180.000,00, quale V rata dell'anticipazione finanziaria concessa per un totale complessivo di € 900.000,00.

Art. 2.

La somma occorrente per far fronte alle obbligazioni di cui all'art. 1, in favore del Comune di Bivona, dell'importo di € 180.000,00 (centottantamila/00), graverà sull'impegno assunto con D.D.G. n. 870 del 17/06/2013, sul capitolo n. 243311 denominato "Interventi in favore dei Comuni per il ripianamento dei debiti relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti".

Art. 3.

Al presente decreto seguirà l'erogazione di € 180.000,00 (centottantamila/00), mediante emissione di apposito mandato di pagamento in favore del Comune di Bivona, con accreditamento sul relativo conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia avente il seguente IBAN: IT18M0100003245510300186751.

Art. 4.

Per quanto riguarda specificatamente la gestione e la restituzione della suddetta anticipazione finanziaria, il Comune di Bivona è obbligato a rispettare quanto previsto dall'accordo programmatico approvato con D.D.G. n. 648 del 08/05/2013, in merito al vincolo di destinazione delle somme anticipate e alle modalità e tempistica del piano di rientro approvato con D.R.G. n. 1312 del 12/06/2013.

Art. 5.

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per la registrazione di competenza.

Palermo, li 06 AGO. 2018

Il Funzionario Direttivo
(Dott. Leonardo Coniglio)

L'Istruttore Direttivo
(Geom. Giancarlo D'Amico)

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Maria Simona Giunta)

